

Il Distretto del turismo si allarga e copre tutto il Veneto Orientale

PORTOGRUARO

Il **Distretto Turistico Venezia Orientale** allarga i suoi confini. Il ministro del Turismo Massimo Garavaglia ha dato il via libera all'ampliamento del territorio del Distretto turistico (figura giuridica legalmente riconosciuta in cui imprese, enti locali, associazioni di categoria e tutti i soggetti che concorrono alla formazione dell'offerta turistica collaborano per condividere un progetto di sviluppo), che quindi potrà operare in tutti i 22 Comuni della Venezia orientale.

PERIMETRO ALLARGATO

L'allargamento, già ratificato lo scorso luglio dalla Regione, è stato un percorso necessario per allineare i confini del Distretto a quelli degli altri tavoli di lavoro della Venezia Orientale: la Conferenza dei Sindaci, l'Intesa Programmatica d'Area e il Vegal. La nuova delimitazione del **Distretto Turistico Venezia Orientale**, che manterrà la sede all'ex Palazzo Vescovile di Portogruaro,

comprende quindi i Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto.

«Con la firma del ministro, - spiega il presidente del Distretto, Antonio Ferrarelli - possiamo far partire le prossime attività. Fin da subito vogliamo sperimentare concretamente un nuovo modello di azione basato sulla collaborazione tra pubblico e privato. L'obiettivo è quello di

migliorare la reputazione del territorio, sviluppando la vocazione turistica anche dell'entroterra, nella prospettiva di allungare la stagione balneare. Cultura e sport saranno i due principali filoni di sviluppo delle prossime progettualità rispetto ai quali costruiremo importanti partnership per il futuro della Venezia Orientale». «Questo ampliamento è frutto di grande collaborazione tra Governo, Regione e amministrazioni locali, in uno spirito di proficuo lavoro di squadra. In questo modo - commentano le deputate della Lega, Andreuzza e Fogliani - si consente di esaltare le potenzialità di un territorio che comprende la costa, ma anche lo splendido territorio dell'entroterra veneziano».

LA PROGRAMMAZIONE

Negli ultimi mesi il Distretto ha lavorato anche per preparare le prossime attività in programma, a partire dalle importanti mostre temporanee all'ex Palazzo Vescovile.

T.Inf.

**LA SEDE RESTERÀ
NEL PALAZZO VESCOVILE
DI PORTOGRUARO:
TRA I COMPITI, LA
MESSA IN RETE DI TUTTE
LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI**